

Codice A1905A

D.D. 7 giugno 2018, n. 236

L.R. 34/2004; Programma attivita' produttive 2006/2010, Asse 2, Misura CR3: Attuazione interventi nei Distretti industriali del Piemonte. Bando 2010. Riepilogo delle operazioni compiute, determinazione dell'importo economico da riconoscere in favore del MISE, verifiche in itinere e chiusura della Misura CR3.

Premesso che:

la D.G.R. n. 7-8954 del 06.06.2008 ha approvato i criteri della Misura CR3 (Sostegno a progetti comuni proposti da soggetti appartenenti ai distretti industriali, alle filiere produttive e ad altre forme di aggregazione volontaria, territoriale e/o funzionale; azioni e interventi di supporto allo sviluppo di poli di specializzazione produttiva in settori tecnologicamente avanzati), in attuazione del Programma 2006/2008 per le attività produttive (Legge regionale 34/2004) - Asse 2, prorogato al 31.12.2010;

il Decreto del 21.12.2010 della Direzione generale per la politica industriale e la competitività, Divisione VI, del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha approvato ed ammesso a finanziamento il progetto della Regione Piemonte in favore dei distretti produttivi, ai sensi del D.M. 07.05.2010 (Progetti a favore dei distretti industriali) che individua gli obiettivi e le caratteristiche dei progetti regionali ammissibili al cofinanziamento statale;

con provvedimenti n. 391 del 10.12.2010 e n. 413 del 30.12.2010 della Direzione regionale Attività Produttive è stato approvato il disciplinare della Misura CR3 e sono state impegnate le risorse finanziarie per complessivi €7.830.000,00, di cui €3.915.000,00 sul cap. 277225/2010 di fonte statale e €3.915.000,00 sul cap. 286411/2010 di fonte regionale;

il Nucleo tecnico di valutazione, nominato con ordine di servizio del Direttore alle Attività produttive n. 5128/DB1600 del 24 aprile 2009, nelle sedute del 16 e 17 maggio 2011 ha esaminato le domande pervenute sulla base dei criteri di valutazione e selezione previsti dalla Misura CR3, giudicando i progetti presentati ammissibili a contributo;

con provvedimento n. 211 del 06.06.2011 della Direzione regionale Attività produttive è stata approvata la graduatoria che assegna contributi per complessivi €7.830.000,00 (egualmente ripartiti tra fonte statale e fonte regionale) ai seguenti beneficiari:

1. Consorzio Eco 10 con contributo concesso di €870.000,00
2. ATS CONFAPI Alessandria con contributo concesso di €500.000,00
3. Consorzio Metalexport con contributo concesso di €1.000.000,00
4. ATS Casalinghi del lago Maggiore con contributo concesso di €500.000,00
5. Consorzio imprese Borgomanero CIB con contributo concesso di €500.000,00
6. ATS AQUA NOVA con contributo concesso di €500.000,00
7. Consorzio Eccelloro con contributo concesso di €1.000.000,00
8. Consorzio Cosmo con contributo concesso di €460.000,00
9. Consorzio Oroinnovazione con contributo concesso di €1.000.000,00
10. Consorzio export gioiellieri valenzani con contributo concesso di €1.000.000,00
11. ATS CCIAA VCO Lapedei del lago maggiore con contributo concesso di €500.000,00;

in base ai contributi assegnati con il medesimo provvedimento n. 211, la Regione Piemonte aveva titolo a ricevere dal MISE, quale contribuzione per il finanziamento del 50% della Misura CR3, €3.915.000,00;

il MISE ha trasferito alla Regione Piemonte due acconti per complessivi €3.132.000,00, giuste le reversali di incasso n. 9508 (DEBT. 68877 del 2011) per un importo di €1.957.500,00 e n. 7020 (DEBT. 301378 del 2015) per un importo di €1.174.500,00, (cap. di entrata n. 23620);

a seguito della riorganizzazione delle strutture (direzioni e settori) regionali, medio tempore intervenuta, la direzione "Attività produttive" ha mutato la propria denominazione in "Competitività del sistema regionale" e che, tra le sue articolazioni, è presente il settore "Sviluppo sostenibile e

qualificazione del sistema produttivo del territorio”, qui di seguito individuato per comodità come il “Settore”, a cui è stata assegnata la competenza della Misura CR3; con nota Prot. n. 11181/A1905A del 01 luglio 2016 il Settore, in considerazione delle rendicontazioni presentate dai beneficiari, ha rinunciato all’ulteriore quota ministeriale (€ 783.000,00) dell’importo inizialmente previsto a carico dei fondi statali (€3.915.000,00);

Accertato che:

con provvedimento n. 294 del 12.07.2012 della direzione alle Attività produttive è stata autorizzata la liquidazione e l’erogazione degli acconti ai beneficiari, ex art. 10 della Misura CR3, secondo le seguenti modalità: primo acconto del 20%, secondo acconto del 30% e importo a saldo del 50% o, in alternativa, primo acconto del 50% e importo a saldo del 50%; in attuazione del medesimo provvedimento sono stati adottati gli atti di liquidazione per l’erogazione delle quote in acconto secondo il seguente elenco:

1. Consorzio Eco 10: nessun acconto (€0,00)
2. ATS CONFAPI Alessandria: nessun acconto (€0,00)
3. Consorzio Metalexport: nessun acconto (€0,00)
4. ATS Casalinghi del lago Maggiore: liquidazione n. 141 del 17.04.2013 (€100.000,00) e n. 404 del 7.11.2014 (€150.000,00) acconti per complessivi €50.000,00
5. Consorzio imprese Borgomanero CIB: nessun acconto (€0,00)
6. ATS AQUA NOVA: liquidazione n. 223 del 10.04.2015 acconto di €250.000,00
7. Consorzio Eccelloro: liquidazione n. 623 del 24.7.2012 (€ 200.000,00) e n. 222 del 20.6.2013 (€300.000,00) acconti per complessivi €500.000,00
8. Consorzio Cosmo: liquidazione n. 403 del 7.11.2014 acconto di €230.000,00
9. Consorzio Oroinnovazione: liquidazione n. 612 del 18.07.2012 (€200.000,00) e n. 221 del 20.06.2013 (€300.000,00) acconti per complessivi €500.000,00
10. Consorzio Export Gioiellieri Valenzani: liquidazione n. 361 del 16.04.2012 (€200.000,00) e n. 110 del 20.03.2013 (€300.000,00) acconti per complessivi €500.000,00
11. ATS CCIAA VCO Lapedei del lago maggiore: liquidazione n. 331 del 10.09.2014 acconto di €250.000,00;

l’esame delle rendicontazioni finali è stato completato da un supplemento di istruttoria generalizzato avviato con specifiche richieste di integrazione indirizzate a tutti i beneficiari; al termine delle operazioni di integrazione e controllo:

1. due beneficiari (ATS Confapi Alessandria in liquidazione e Consorzio Eco 10 in liquidazione) hanno disatteso il disciplinare della misura CR3 (per mancata presentazione della rendicontazione di spesa entro i termini ivi previsti) e, per l’effetto, sono stati oggetto di revoca totale del contributo (DD.DD n. 304 e n. 305 del 28 giugno 2017);
2. un beneficiario (Consorzio Metalexport) ha disatteso il disciplinare della misura CR3 (per assenza del potere di rappresentanza in capo ai soggetti firmatari della domanda di contributo e di rendicontazione finale) e, per l’effetto, è stato oggetto di revoca totale del contributo (DD n. 378 del 1 agosto 2017);
3. un beneficiario (Consorzio Export Gioiellieri Valenzani) ha consolidato il contributo iniziale (DD n. 576 del 14.11.2017);
4. sette beneficiari (ATS Casalinghi del lago Maggiore, Consorzio imprese Borgomanero CIB, ATS AQUA NOVA, Consorzio Eccelloro, Consorzio Cosmo, Consorzio Oroinnovazione, ATS CCIAA VCO Lapedei del lago maggiore) hanno registrato minori spese e, per l’effetto, sono stati destinatari di un atto di rideterminazione (al ribasso) del contributo (liquidazione n. 349 del 28.5.2015, DD.DD n. 336 del 18 luglio 2017, n. 495 del 17 ottobre 2017, n. 496 del 17 ottobre 2017, n. 497 del 17 ottobre 2017, n. 513 del 23 ottobre 2017, n. 695 del 21 dicembre 2017);
5. a seguito dei provvedimenti di revoca, rideterminazione o conferma richiamati nei precedenti punti, i contributi finali ai beneficiari sono variati come da prospetto sottostante:

1. Consorzio Eco 10: contributo da €870.000,00 a €0,00
2. ATS CONFAPI Alessandria: contributo da €500.000,00 a €0,00
3. Consorzio Metalexport: contributo da €1.000.000,00 a €0,00
4. ATS Casalinghi del lago Maggiore: contributo da €500.000,00 a €444.848,26
5. Consorzio CIB: contributo da € 500.000,00 a € 202.765,90 con quota a saldo di € 202.765,9
6. ATS AQUA NOVA: contributo da € 500.000,00 a € 390.023,63 con quota a saldo di € 140.023,63
7. Consorzio Eccelloro: contributo da €1.000.000,00 a €992.004,89 con quota a saldo di € 492.004,89
8. Consorzio Cosmo: contributo da € 460.000,00 a € 388.688,20 con quota a saldo di € 158.668,20
9. Consorzio Oroinnovazione: contributo da €1.000.000,00 a €935.166,42 con quota a saldo di €435.166,42
10. Consorzio gioiellieri valenzani: contributo confermato in €1.000.000,00 con quota a saldo di €500.000,00
11. ATS CCIA VCO Lapidei del lago maggiore: contributo da €500.000,00 a €393.053,89 con quota a saldo di €143.053,89;

l'ammontare complessivo di risorse finanziarie per l'attuazione della Misura CR3 si è ridotto da € 7.830.000,00 a €4.746.551,19 egualmente ripartite tra fonte statale e regionale (2.373.275,59);

Rilevato che:

l'importo da restituire al MISE è determinato in € 758.724,40 quale differenza tra quanto trasferito dal Ministero alla Regione (€3.132.000,00) e la quota di cofinanziamento statale (€2.373.275,59) ; tutte le liquidazioni del contributo (a saldo) ai beneficiari sono state effettuate, ex art. 92, comma 3, del decreto legislativo 159/2011, sotto la condizione risolutiva del buon esito della informativa antimafia cosicché, per alcuni di essi, si è in attesa della conclusione del relativo iter da parte delle competenti Prefetture;

nell'ipotesi in cui una tra le predette verifiche dovesse sfociare in una informativa prefettizia impeditiva, la Regione provvederà ad attivare la procedura di recupero del contributo erogato avvisando tempestivamente il MISE degli esiti, anche ai fini del successivo trasferimento delle risorse pro quota (50%) recuperate;

il presente provvedimento, quantificando l'importo finale da restituire al MISE, comporta di fatto la chiusura della Misura CR3, essendosi completata la trattazione dei temi di natura sia generale (criteri guida, modalità integrative, modalità di controllo) che particolare (con riferimento alla posizione di ciascun beneficiario nella procedura: revoche e contributi a saldo);

con DD.DD n.176 del 04.05.2018 e n. 131 del 24.03.2017 sono state accertate ulteriori minori spese dell'ATS Casalinghi del lago Maggiore (rispettivamente per 12.588,21 € e 3.770,59 €) la cui quota di competenza statale è già stata, o è in corso di essere, trasferita al MISE con separati atti di liquidazione; tale diversità di trattamento deriva dal fatto che questo è l'unico progetto concluso entro il 31.12.2015 (data di scadenza iniziale) e che quindi ha beneficiato di una liquidazione anticipata.

Visti:

- la legge 07.08.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 14.10.2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- l'art. 95, comma 2 dello Statuto regionale;
- l'art. 17 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- la D.G.R. n. 2-663 del 26.11.2014 “Provvedimenti in relazione alla data di decorrenza dell’operatività delle nuove Direzioni”;
- la D.G.R. n. 11-1409 dell’ 11.5.2015 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale e s.m.i. Modificazione all’allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”;
- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi);
- la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;
- la D.G.R. n. 26-6722 del 20/4/2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 14-5068 del 22.05.2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017/2019, ai sensi dell’art. 10, c. 2, del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.”;
- l’articolo 26 del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.);
- la legge regionale 22.11.2004, n. 34 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”;
- le delibere della Giunta regionale n. 7-8954 del 06.06.2008, n. 16-10721 del 09.02.2009, n. 2-230 del 29.6.2010 e n. 34-870 del 25.10.2010;
- le determinazioni dirigenziali n. 391 del 10.12.2010, n. 413 del 30.12.2010 e n. 211 del 06.06.2011;
- la determinazione n. 244 del 6 giugno 2017 con cui è stata accertata la somma di €3.770,59, restituita dall’ATS Casalinghi del lago Maggiore, attraverso la mandataria Fedora (azienda speciale della CCIAA del VCO), reversale n. 7976.
- i decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 7.5.2010 e del 21.12.2010.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

**L A D I R I G E N T E
D E T E R M I N A**

1. di dare atto che, a seguito dei provvedimenti di revoca o rideterminazione del contributo ai beneficiari della Misura CR3 esplicitati in narrativa, l’ammontare complessivo di risorse finanziarie per l’attuazione della Misura si è ridotto da € 7.830.000,00 (anno 2011) a € 4.746.551,19 e che tale ammontare risulta ugualmente ripartito tra risorse statali e regionali;
2. di dare altresì atto che il MISE per l’attuazione della medesima misura ha trasferito alla Regione acconti per complessivi € 3.132.000,00, giuste le reversali di incasso n. 9508 (DEBT. 68877 del 2011) per un importo di € 1.957.500,00 e n. 7020 (DEBT. 301378 del 2015) per un importo di € 1.174.500,00, (cap. di entrata n. 23620) e, per l’effetto, di quantificare in €758.724,40 la quota eccedente da restituire al MISE;
3. di dare atto che con due provvedimenti di rideterminazione del contributo (DD.DD n.176 del 04.05.2018 e n. 131 del 24.03.2017) sono state accertate ulteriori minori spese dell’ATS Casalinghi del lago Maggiore (rispettivamente per 12.588,21 € e 3.770,59 €) e che la quota di competenza statale è già stata, o è in corso di essere, trasferita al MISE con separati atti di liquidazione;

4. di vincolare il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio ad attivare tempestivamente la procedura di recupero del contributo nell'ipotesi di informativa antimafia impeditivi della competente Prefettura;
5. di vincolare altresì il Settore a rendere completa comunicazione al MISE circa l'esito delle verifiche di cui al precedente capoverso, anche ai fini del trasferimento della pertinente quota;
6. di attestare la chiusura della Misura CR3 (Attuazione interventi nei Distretti industriali del Piemonte), Asse 2, Programma attività produttive 2006/2010, L.R. 34/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del decreto legislativo 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 22/2010.

La Dirigente del Settore
dott. ssa Lucia Barberis

Estensore:
Corrado Dore / rt